



# Varsavia



[www.warsawtour.pl](http://www.warsawtour.pl)  
[www.e-warsaw.pl](http://www.e-warsaw.pl)





# Siamo lieti di darvi il benvenuto a Varsavia,

una città in cui dovrete  
trascorrere alcuni giorni  
per poterne conoscere  
il carattere, per poter  
ascoltare l'eccezionale  
storia della capitale della  
Polonia e per poter godere  
della sua irripetibile  
atmosfera...



# La Città Vecchia, patrimonio UNESCO



La Città Vecchia di Varsavia rappresenta non solo il centro storico e la parte più antica della città (risale al XIII secolo), ma è anche il centro culturale della capitale. Le due piazze, la Piazza del Mercato della Città Vecchia e la Piazza del Mercato della Città Nuova diventano d'estate luoghi di eventi, tra questi, concerti jazz e spettacoli teatrali. Mentre nei romantici vicoli del centro storico risuona musica, i numerosi ristoranti e i caffè, situati nei vecchi palazzi borghesi, sono gremiti di gente e pieni di vita fino all'alba. Sempre In questa parte della capitale si trovano le più antiche chiese di Varsavia, come la Cattedrale di San Giovanni, del XVI secolo, la Chiesa di San Martino e la Chiesa della Madre di Dio. La Città Vecchia, rasa al suolo durante la Seconda Guerra Mondiale, è stata fedelmente ricostruita e iscritta nella Lista UNESCO come Patrimonio dell'Umanità.





# Una passeggiata attraverso i secoli

Muovendosi dalla Città Vecchia ha inizio il cosiddetto Percorso Reale, il più bello e prestigioso di Varsavia. È un tratto storico che unisce il Castello Reale con la residenza reale estiva Łazienki e la residenza di Wilanów. Questo percorso, formatosi nel corso dei secoli, incanta con l'atmosfera creata dalle piccole chiese e dalle stupende residenze dei magnati. La passeggiata lungo il Percorso Reale è un modo per immergersi nella storia di questa città straordinaria.





# I grandi personaggi di Varsavia

Varsavia è la casa natale di Fryderyk Chopin e Maria Skłodowska-Curie. Entrambi hanno trascorso a Varsavia la loro infanzia e la gioventù, la vita da adulti, invece, è stata legata a Parigi.

Gli oggetti più importanti sul percorso di Chopin sono: la chiesa di Santa Croce, dove si trova una reliquia con il cuore del compositore, il museo biografico ipermoderno ed il monumento nel Parco Lazienki, ai piedi del quale, ogni domenica da maggio a settembre, si tengono concerti dove si ascoltano le composizioni musicali di Chopin. Tutti i luoghi collegati a Chopin sono muniti di panchine multimediali, uniche nel loro genere, dalle quali si può ascoltare la sua musica.

Il punto centrale del percorso di Maria Skłodowska-Curie è la casa di nascita, che ospita oggi il museo della sua biografia. Vale la pena anche visitare la scarpata della Vistola, che faceva parte dei luoghi preferiti da Maria. Veniva qua durante la sua infanzia, ed è venuta anche durante la sua ultima visita in Polonia.

I percorsi turistici che seguono le tracce di questi due straordinari varsaviani si possono visitare con audio guide, disponibili in sei lingue. Possono essere anche scaricate dai seguenti siti:

[www.um.warszawa.pl/chopin](http://www.um.warszawa.pl/chopin), <http://sklodowska.um.warszawa.pl/en>





# La Varsavia combattente

La storia d'Europa è una storia travagliata e Varsavia ha dimostrato diverse volte la sua irremovibile volontà di sopravvivere. La città conserva numerose testimonianze dell'eroicità dei suoi abitanti. La Cittadella di Varsavia, una delle attrattive architettoniche della città, è una fortificazione del XIX secolo. Questa costruzione militare conserva al meglio in Polonia le caratteristiche dell'architettura di difesa. La Cittadella fungeva da caserma (X Padiglione) e da prigione centrale per i prigionieri politici, tra i detenuti Romuald Traugutt e Jozef Pilsudski.

Varsavia è stata duramente colpita durante la Seconda Guerra Mondiale. Il Museo dell'Insurrezione di Varsavia, fondato per il 60° anniversario dell'inizio della Rivolta, è uno dei luoghi più visitati dai turisti. L'esposizione moderna racconta non soltanto la lotta eroica, ma anche la vita quotidiana dei combattenti. Il museo costituisce un omaggio a tutti gli abitanti di Varsavia che sono morti nella lotta per l'indipendenza della Polonia e della loro Capitale. Visitando la Città Vecchia è da non perdere il Monumento ai Piccoli Partigiani.





# La Varsavia degli ebrei

Prima della Guerra gli ebrei costituivano il 30 % degli abitanti di Varsavia. Era il secondo in Europa e il quarto nucleo più grande di popolazione ebrea al mondo (dopo New York, Mosca e Chicago). Nella capitale vi erano un centinaio di scuole ebraiche, biblioteche, venivano pubblicati oltre 130 giornali. La città era piena di teatri e di circoli sportivi. Tra gli abitanti si possono elencare: Izaak Bashevis Singer, scrittore e vincitore del Premio Nobel; Wladyslaw Szpilman, pianista e compositore, e Ida Kaminska, famosa attrice. Non c'è allora da stupirsi che a Varsavia esistano tanti luoghi legati alla cultura ebraica, come la Sinagoga Nozykow, la pittoresca via Prozna, kirkut o il Teatro Ebreo. Non possiamo dimenticare però di visitare i posti che raccontano la storia tragica di questo popolo, come Umschlagplatz, il Monumento agli Eroi del Ghetto o una parte rimanente delle mura del ghetto, in via Sienna. Ogni anno a settembre si svolge il Festival Varsavia di Singer, uno degli eventi più importanti, dedicato alla cultura e all'arte ebraica.





# La Capitale “rossa”

Il Palazzo della Cultura e della Scienza, situato nel centro, è senz'altro l'edificio più caratterizzante e più imponente della città. Costruito nel 1955, rimane finora la costruzione più alta del paese (234,5 m) ed è un buon segnale d'indicazione stradale per i turisti. Vale la pena visitare il gruppo di edifici chiamato MDM (il quartiere Marszalkowska) che fa parte di un unico grande complesso urbanistico, nello stile del realismo socialista, tra i più grandi al mondo. La Piazza della Costituzione invece, con i suoi candelabri caratteristici e i monumenti degli operai, è diventata la parte più frequentata della città, con peculiarità totalmente diverse da quelle originali. Persino il Mausoleo dei Militari Sovietici non svolge più lo stesso ruolo, ma è divenuto un luogo di passeggio per gli abitanti di Varsavia.





# Città verde

Secondo molti, il colore che descrive meglio Varsavia è il verde. Quasi un quarto del territorio della città è occupato da zone verdi: parchi, piccole aree verdi e giardini. Oltre ai parchi storici che una volta appartenevano alle residenze dei re o dei magnati, come il Giardino Saski, il Parco Lazienki e il Parco di Wilanow, è possibile ammirare anche esempi moderni, come il Giardino sul Tetto della Biblioteca dell'Università. A Varsavia si trovano più di dieci Riserve Naturali, in più è una delle poche città che può vantare delle foreste situate ai confini del centro abitato: si tratta del Parco Nazionale Kampinoski, iscritto nella Lista UNESCO come Riserva Mondiale della Biosfera.

Varsavia rappresenta anche un rifugio per tanti generi di animali, tra cui farfalle, lucertole, rettili. Numerosi sono gli uccelli che trovano riparo sulle verdi sponde della Vistola, perfino una coppia di falchi che punta la città dal nido costruito sulla cima del Palazzo della Cultura e della Scienza.





# Praga artistica



Il quartiere "Praga", situato sulla riva destra della Vistola, per secoli costituì una città indipendente. Soltanto alla fine del XVIII secolo fu annesso alla capitale. Per anni considerato un quartiere di poca importanza, "Praga" è sopravvissuto alla guerra ed oggi rappresenta una parte della città molto affascinante, che incanta e attrae gli artisti, con atelier, gallerie e diversi generi di teatro. Qui si trovano club alla moda ed edifici dell'architettura postindustriale, trasformati in circoli culturali, cinema, gallerie d'arte e pub. Ed è questo il quartiere che ha conservato meglio il suo aspetto originario, come prima della guerra. Vi si ammirano antiche strade, vecchie lanterne e il Mercato Rozycki. Per i più piccoli, una delle attrattive di Praga è lo Zoo.

Il quartiere organizza due eventi interessanti: Notte di Praga, che dimostra la bellezza di Praga artistica e Incontri con la Cultura di Praga KULmixTURA, che vogliono evidenziare l'importanza della multiculturalità.



## Varsavia culinaria

A Varsavia, oltre ai ristoranti con il menu polacco, ci sono locali che servono i piatti di quasi tutte le cucine del mondo. I piatti tipici polacchi sono: tartara, cioè la carne cruda tritata e l'aringa alla varsaviana come antipasti; le cotolette di maiale con cavolo, pierogi (una specie di ravioloni), placki ziemniaczane (frittelle di patate), pyzy (canederli) e bigos (cavolo cotto con salumi e carne) come piatti principali. In Polonia come primo spesso si mangiano le zuppe: żurek (zuppa a base di lievito naturale di farina) con salsiccia bianca, zuppa di barbabietole con tortellini, zuppa di pomodoro con il riso o con la pasta, krupnik (zuppa di grano), brodo e trippa. In estate in più, la zuppa fredda a base di yogurt e verdure.

Però, come simboli culinari di Varsavia sono da menzionare meritatamente i dolci. I prodotti più storici sono i prodotti della fabbrica di Wedel, che godono più di 150 anni di tradizione! Ptasie mleczko (cioccolatini ripieni di mousse di vaniglia), caramelle di cioccolato di wedel, e la torta di cioccolato – questi sono i regali popolari di Varsavia. La cioccolateria Wedel, situata in un palazzo in stile in via Szpitalna 8 – è la più antica cioccolateria della Polonia. Allo stesso indirizzo c'è un vecchio negozio „Staroświecki Sklep” dov'è possibile assaggiare la fonduta di cioccolato. Sempre più popolare diventa servire qui le colazioni di Wedel.





Non meno popolari sono i dolci *paćzki* (bomboloni) di Blikle – prodotti da oltre 130 anni, e da oltre 60 anni le torte WZ il cui il nome deriva dalla strada WZ – una delle arterie di comunicazione di Varsavia (il primo investimento significativo nella pianificazione urbana dopo la II guerra mondiale) Nel 2009 al gruppo dei dolci tipici, simboli della capitale si aggiunge il dolce chiamato *zygmuntówka*. Un nuovo tipo di dolce di Varsavia, tortine con polpa di mandorle riempite di confettura di mirtillo rosso, panna e mousse di cioccolato. Tutto ricoperto da una Meringa dalla forma irregolare, che simbolizza la corona reale. La ricetta è nata nella Pasticceria Nova Teledzińscy, operante da oltre 80 anni, e il nome è stato inventato dagli internauti.

Le informazioni sui locali di Varsavia sono disponibili sul seguente sito: [www.warsawtour.pl](http://www.warsawtour.pl)

# Capitale culturale



A Varsavia spesso capita che entro un giorno si svolgano più eventi culturali tutti molto interessanti. E così è per tutto l'anno, d'estate ancora di più. I Varsaviani subordinano le loro vacanze in base ai termini dei festival estivi. Molti di essi sono organizzati all'aperto, in posti straordinari: nei giardini di rose a Wilanow, all'anfiteatro sull'isola di Lazienki reali o nel cortile antico di Dziekanka, alle arcate di Kubicki, nella Piazza del Mercato della Città Vecchia e in molti parchi della capitale. L'ingresso, nella maggior parte dei festival estivi è gratuito.



## Eventi ciclici scelti a Varsavia

Festival di Pasqua Ludwig van Beethoven (marzo o aprile) [www.beethoven.org.pl](http://www.beethoven.org.pl) • Warsaw Music Week (maggio) [www.warsawmusicweek.pl](http://www.warsawmusicweek.pl) • Notte dei Musei (maggio) [www.noc-muzeow.pl](http://www.noc-muzeow.pl) • Concerti nel Parco Reale Łazienki (maggio–settembre, domenica, ore 12.00 e 16.00) [www.estrada.com.pl](http://www.estrada.com.pl) • Biennale Internazionale del Manifesto (ogni due anni, giugno–settembre) [www.postermuseum.pl](http://www.postermuseum.pl) • Festival Internazionale dell'Arte di Strada (luglio), [www.sztukaulicy.pl](http://www.sztukaulicy.pl) • Festival Mozartiano (giugno–luglio) [www.operakameralna.pl](http://www.operakameralna.pl) • Warsaw Summer Jazz Days (giugno o luglio) [www.adamiakjazz.pl](http://www.adamiakjazz.pl) • Festival „I Giardini Musicali” (luglio) [www.ogrodymuzyczne.pl](http://www.ogrodymuzyczne.pl) • Festival Internazionale Jazz nella Città Vecchia (luglio–agosto) [www.jazznastarowce.pl](http://www.jazznastarowce.pl) • Festival Musicale Internazionale Chopin e la Sua Europa (agosto) [www.chopin.nifc.pl](http://www.chopin.nifc.pl) • Festival della Cultura Ebraica Varsavia di Singer (agosto/settembre) [www.festiwalsingera.pl](http://www.festiwalsingera.pl) • Warsaw Film Festival (ottobre) [www.wff.pl](http://www.wff.pl) • La Folle Journée de Varsovie (settembre) [www.follejournee.pl](http://www.follejournee.pl) • Festival di musica antica – Musica del Medioevo, del Rinascimento, del Barocco (ottobre–dicembre) [www.zamek-krolewski.pl](http://www.zamek-krolewski.pl)



## INFORMAZIONE TURISTICA DI VARSAVIA

Tel. +48 22 194 31

e-mail: [info@warsawtour.pl](mailto:info@warsawtour.pl)

Gli indirizzi aggiornati di tutti i punti di informazione turistica di Varsavia si trovano sul sito [www.warsawtour.pl](http://www.warsawtour.pl)

**EDITORE:** Ufficio Turistico di Varsavia (Stoleczne Biuro Turystyki)

**Le foto:** Archivio SBT, Uffici di Promozione di Varsavia, Muzeum Historyczne m.st. Warszawy, Muzeum w Wilanowie, Narodowy Instytut Fryderyka Chopina, Teatr Żydowski, Fabryka Trzciny, PZ Studio W. i Z. Panów, F. Claus, W. Hansen, A. Jagodziński, P. Multan, K. Naperty, P. Szaniawski, P. Wierzbowski, J. Zowski

Edizione IV, Varsavia, 2012

Campione gratuito